
Premessa

Michela Nacci

Le sociétés sont des êtres vivants: il leur appartient donc
d'être une branche de l'histoire naturelle.

(A. Bordier, *La vie des sociétés*)

On peut se demander si la pensée peut vivre dans
un univers exclusivement humain et artificiel.

(M. Merleau-Ponty, *La nature*)

Da una parte un positivista di fine Ottocento, dall'altra un filosofo del Novecento oggi molto studiato. A porsi l'eterna domanda sulla natura e sul suo rapporto con le scienze dell'uomo. *Secondo natura* si colloca nello spazio disegnato da queste due risposte: si interroga sul pensiero ecologista, discute la filosofia di Cousin, Charbonneau, Merleau-Ponty, Kojève, Baudrillard, sottolinea la funzione della natura nella poesia e nel cinema, riprende alcuni degli atteggiamenti che la cultura ha assunto nei suoi confronti: dal posto della natura in Diderot all'evoluzione secondo Lamarck, dal naturalismo della Scuola di criminologia positiva all'immagine femminile (e di conseguenza istintiva e "naturale") della folla. Nel far questo non vibra di sdegno né di entusiasmo, e rappresenta un'eccezione. Un'eccezione che ci teniamo a coltivare.